



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RM1E02900X: SCUOLA ELEM.PARIT. S.FRANCESCO

Scuole associate al codice principale:

RM1A029002: SCUOLA MATERNA S. FRANCESCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso nuovi dispositivi digitali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Successo formativo per tutti gli alunni attraverso il monitoraggio e individuando tempestivamente eventuali difficoltà su cui intervenire.

TRAGUARDO

Promozione del successo formativo per tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere dei momenti durante l'anno scolastico in cui, utilizzando varie metodologie e strategie, gli alunni siano guidati ad un recupero o potenziamento di conoscenze, competenze e abilità, anche attraverso il tutoraggio tra pari e la realizzazione di compiti autentici.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere corsi extracurricolari con docenti madrelingua per inglese e continuare con attività di aiuto compiti extracurricolari per italiano e matematica svolte dagli stessi insegnanti degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le ore di compresenza degli insegnanti nelle classi con alunni con DSA
5. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare per alcune discipline lezioni e unità di apprendimento, svolte a classi aperte per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.
6. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare lezioni e laboratori di recupero all'interno dell'orario curricolare per alcuni alunni con particolari condizioni di svantaggio socio-economico e culturale, volti a far decrescere il divario tra i nativi e regolari.
7. **Continuità e orientamento**
Elaborare un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze attraverso il progetto "verso la prima" nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e attività di tutoring degli alunni della classe V verso gli alunni della classe I
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica e soprattutto innalzare il livello della prova di listening di inglese.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove e osservare un effetto scuola positivo promuovendo l'attitudine alle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo di testi dedicati alle prove invalsi con esercitazioni e simulazioni per fare pratica in italiano, matematica e inglese
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare corsi extra curricolari per lo svolgimento assistito dei compiti di Italiano e Matematica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività curricolari e laboratoriali per il potenziamento della competenza della lettura-scrittura stimolando gli studenti alla lettura attraverso i libri della biblioteca della scuola e delle biblioteche presenti sul territorio
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere corsi extracurricolari con docenti madrelingua per inglese e continuare con attività di aiuto compiti extracurricolari per italiano e matematica svolte dagli stessi insegnanti degli alunni.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il listening di inglese per sviluppare una familiarità con la lingua inglese per migliorare la comprensione e ampliare il lessico e le capacità espressive.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le ore di compresenza degli insegnanti nelle classi con alunni con DSA
7. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare per alcune discipline lezioni e unità di apprendimento, svolte a classi aperte per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.
8. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare lezioni e laboratori di recupero all'interno dell'orario curricolare per alcuni alunni con particolari condizioni di svantaggio socio-economico e culturale, volti a far decrescere il divario tra i nativi e regolari.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare il bagaglio delle strategie di insegnamento con una formazione ad-hoc in didattica dell'Italiano e Didattica della Matematica favorendo il metodo analogico Bortolato







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e acquisire competenze sempre maggiori in materia di cittadinanza attiva. Promuovere la competenza digitale.

TRAGUARDO

Sviluppo armonico della persona e relazionale in riferimento al contesto classe, familiare e sociale. Potenziamento dell'apprendimento delle STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di spazi laboratoriali con strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.
2. **Ambiente di apprendimento**
Permettere a tutte le classi della scuola Primaria la possibilità di imparare a riconoscere, accogliere e gestire il proprio mondo emotivo attraverso il laboratorio di pedagogia teatrale
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rilasciare una certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia e al termine della scuola primaria
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Invitare le famiglie a partecipare alla presentazione di uno dei due compiti autentici svolti nel corso dell'anno scolastico
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare incontri periodici con attività laboratoriali (cantiere educativo) attraverso cui favorire il dialogo e la relazione inter-generazionale coinvolgendo alunni e genitori. Offrire la possibilità alle famiglie di conoscersi tra loro e con la scuola per diventare sempre più Comunità Educante

